



IL MANUALE OpenEYE PER EDUCATORI



Editor

Fouli Papageorgiou

Demetris Mylonas

Contributi

Christian Carlsen, Tony Burner, Università della Norvegia sud-orientale

Sandra Katić, Jasmina Hlaj, Centro educativo GEOSS

Fouli Papageorgiou, Demetris Mylonas, Centro PRISMA per gli studi sullo sviluppo

Marco Leone, Provincia di Livorno

Karapidaki Louisa, Efstathiou Nikolaos, Athanasia Sklirou, Theodora Charalampopoulou, Museo Greco dell'arte dei bambini

Blanka Erjavec, Scuola elementare di Litija

Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento ai dirigenti scolastici e agli educatori delle scuole per la loro partecipazione volontaria al piloting e all'implementazione delle attività di apprendimento OpenEye con i loro studenti:

- **5° Scuola primaria di Daphni "Georgios Buzianis", Grecia:** Dr. Nikolaos Efstathiou (preside), Joanna Serfa, Effrosyni Pontiki, Stamatia Morou, Thomais Krana, Konstantina Amanatidou, Evangelia Christofi, Katerina Papagiannopoulou, Klery Skoura, Poly Triantafillou, Eugenia Pangalou
- **Scuola elementare di Litija, Slovenia:** Mojca Žugič Perić, Tjaša Dražumerič, Ana Herman, Polona Gole, Andreja Žbogar Perakis, Blanka Erjavec
- **Scuola Primaria "A.Benci", Livorno:** Simona Michel, Nicoletta Consaga, Elena Vanarelli

Pubblicato da PRISMA Centre for Development Studies, agosto 2022

www.prismanet.gr

Tutti i diritti riservati. I contenuti della pubblicazione possono essere liberamente utilizzati e riprodotti per scopi didattici e altri scopi non commerciali, a condizione che si faccia riferimento al progetto "ERASMUS+ OpenEYE: **Open Education for Young Europeans through History, Art and Cultural Learning**, Erasmus+ Key Action 2 "Strategic Partnerships", numero del progetto: 2019-1-NO01-KA201-060295

Per maggiori informazioni visita: www.erasmusopeneye.eu



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né EACEA possono essere ritenuti responsabili per loro.

IL PROGETTO OPENEYE

Il progetto "Open Education for Young Europeans through History, Art and Cultural Learning" (Open EYE) è stato realizzato nell'ambito del programma Erasmus+ della Commissione Europea. Si concentra sulla creazione di una metodologia di apprendimento aperta basata sulla storia, le arti e la cultura nel senso più ampio del termine, nonché sugli strumenti di implementazione necessari che consentiranno agli insegnanti dell'istruzione primaria in Europa (formale e non formale) di sostenere i loro studenti nell'apprendimento delle lingue e nell'integrazione nella loro scuola e comunità, nelle classi multilingue e multiculturali di oggi.

Target groups

I gruppi "bersaglio" individuati dal progetto includono:

- a. Responsabili dell'istruzione primaria e formatori/assistenti sociali che sostengono l'integrazione comunitaria dei giovani immigrati e rifugiati
- b. Gli stessi studenti e soprattutto i giovani immigrati o rifugiati in età di scuola elementare.

Scopo e obiettivi

Questo progetto interdisciplinare utilizza la storia, l'arte e la cultura per superare le barriere all'apprendimento e per aiutare l'integrazione in nuove comunità. Storia, arte e la cultura possono essere utilizzate per introdurre i bambini con competenze linguistiche limitate a nuovi modi di comunicare, con conseguente facilitazione dell'apprendimento e riduzione della sensazione di segregazione in un nuovo ambiente.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Dotare gli educatori dell'istruzione primaria (insegnanti, assistenti sociali) in contesti formali e non formali, delle competenze necessarie per lavorare in una classe multiculturale diversificata, al fine di creare un ambiente di apprendimento sicuro per tutti i bambini.
- Facilitare l'apprendimento delle lingue in un contesto immersivo, e migliorare il sostegno all'integrazione promuovendo la condivisione di valori e norme sociali attraverso la storia, l'arte e le espressioni culturali.

- Facilitare la transizione vissuta nel cambiamento culturale e avviare il processo di costruzione della fiducia e della crescita personale dopo un evento traumatico che cambia la vita.
- Influenzare i responsabili politici di ciascun paese partner a fornire orientamento e sostegno educativo per l'effettiva integrazione di questi giovani.
- Offrire alle parti interessate della comunità educativa di ogni paese partecipante un posto nel progetto e una piattaforma per lo scambio di esperienze e migliori pratiche, aiutandole a sistematizzare la loro rete.

Risultati

I risultati del progetto includono:

- Analisi dei bisogni educativi dei gruppi target del progetto, a seguito di un'indagine in tutti i paesi partner (Norvegia, Grecia, Italia, Slovenia)
- La Metodologia Educativa OpenEye, ovvero le linee guida per lavorare con diversi gruppi di studenti multilingue e multiculturali nell'istruzione primaria.
- Il Toolkit Open EYE, che mette in pratica i vari passaggi previsti nella metodologia OpenEYE e si rivolge agli insegnanti e al personale di supporto che lavorano nell'educazione scolastica formale e non formale, concentrandosi sugli strumenti e le tecniche di apprendimento che sfruttano l'arte e l'apprendimento culturale nel contesto della storia / mitologia.
- Il Manuale OpenEye per gli educatori, che riassume gli strumenti di apprendimento e il quadro di implementazione, offrendo un rapido riferimento ai principi e ai percorsi di implementazione della metodologia OpenEYE, spiegando come può essere utilizzata e fornendo esempi degli strumenti di apprendimento inclusi nel toolkit di apprendimento e utilizzati nei corsi di test pilota.
- Eventi moltiplicatori nazionali in tutti i paesi partner (Norvegia, Grecia, Italia, Slovenia)
- Conferenza Open EYE in Italia, settembre 2022

I partner del progetto

Università della Norvegia sud-orientale



Centro Studi per lo Sviluppo PRISMA

Centro di formazione GEOSS Ltd



Scuola elementare di Litija



Provincia di Livorno



Museo di Arte Greca dei Bambini





Introduzione	6
PARTE 1. La metodologia di apprendimento OpenEYE	7
PARTE 2 OpenEYE Learning Toolkit	10
2.1 Introduzione al toolkit di apprendimento e alle attività	10
2.2 Indice del toolkit di apprendimento – Attività e laboratori	13
PARTE 3. Raccomandazioni per l'implementazione e l'integrazione della metodologia di apprendimento OpenEYE e del toolkit	23
3.1 Risultati dei test pilota	23
3.2 Raccomandazioni per l'implementazione della metodologia di apprendimento OpenEYE e del Toolkit	228

Bibliografia	230
Allegato 1 – Questionario di valutazione del piloting OpenEYE	33

Introduzione

Il manuale OpenEYE è il risultato del progetto "Open Education for Young Europeans through History, Art and Cultural Learning", che riassume e presenta la metodologia di apprendimento e il toolkit di apprendimento prodotti dal team del progetto, nonché raccomandazioni per la loro implementazione ottimale in contesti formali e non formali e la loro integrazione e integrazione nell'istruzione primaria.

Questo manuale si rivolge agli insegnanti, ai formatori e ai professionisti delle scuole che forniscono assistenza e sostegno all'integrazione per i bambini provenienti da un contesto migratorio o di rifugiati, con l'obiettivo di introdurli in modo semplice e pratico alla metodologia OpenEYE e alle attività di apprendimento e, infine, aiutare l'integrazione dei bambini in età scolare nella comunità di apprendimento e nel paese ospitante. Si propone di fornire un rapido riferimento ai principi e ai percorsi di attuazione della metodologia OpenEYE, spiegando come può essere utilizzata e fornendo indicazioni sulle attività di apprendimento incluse nel toolkit di apprendimento e implementate durante il pilot testing delle attività.

Il manuale è destinato ad un'ampia diffusione tra i professionisti nel campo dell'istruzione scolastica, tra la comunità di integrazione degli immigrati/rifugiati, nonché tra le altre parti interessate all'apprendimento all'interno del concetto OpenEYE, come le organizzazioni culturali, le associazioni e le autorità locali.

Il progetto OpenEYE risponde alla necessità sempre presente di integrare molte migliaia di bambini migranti e rifugiati che hanno raggiunto i paesi dell'UE e, seguendo processi diversi in ogni paese, sono riusciti a entrare nei sistemi educativi scolastici dei paesi ospitanti. Ciò ha messo i sistemi educativi in tutti i paesi di accoglienza sotto notevole stress e le scuole che accolgono bambini migranti e rifugiati spesso non sono preparate a integrare questi nuovi bambini nella comunità scolastica e fornire un ambiente di apprendimento sicuro per competenze chiave come l'apprendimento delle lingue.

Il progetto OpenEYE ha creato una metodologia di apprendimento aperta basata sulla storia, le arti e l'apprendimento culturale, strutturata in attività di gruppo, (Learning Toolkit) che consentano agli insegnanti dell'istruzione primaria in Europa (formale e non formale) di supportare i loro studenti nell'apprendimento delle lingue e nell'integrazione nella loro scuola e comunità, nelle classi multilingue e multiculturali di oggi. La storia / mitologia, l'arte e la cultura sono impiegate per superare le barriere all'apprendimento e per aiutare l'integrazione in nuove comunità, introducendo i bambini con competenze linguistiche limitate a nuovi modi di comunicare, con conseguente apprendimento in atto e riducendo la sensazione di segregazione in un nuovo ambiente.

Il manuale comprende tre parti.

La prima parte è dedicata ad una sintesi della metodologia sviluppata dal team di OpenEYE.

La seconda parte presenta il Learning Toolkit e fornisce collegamenti alle attività di apprendimento incluse attraverso un indice, aiutando gli utenti a selezionare e accedere alle attività di apprendimento che meglio rispondono alle loro esigenze.

La terza parte presenta raccomandazioni sull'applicazione ottimale della metodologia di apprendimento OpenEYE e del toolkit nell'educazione formale e non formale, compresa la loro integrazione e integrazione.

PARTE 1. La metodologia di apprendimento OpenEYE

Sommario

Scopo e obiettivi: Lo scopo della metodologia OpenEYE è quello di fornire un quadro di principi pedagogici per lo sviluppo di un kit di strumenti pratici per insegnanti di bambini migranti/rifugiati nell'istruzione primaria formale e non formale, per migliorare le competenze linguistiche dei bambini (nella lingua di insegnamento e/o nelle lingue straniere) e l'integrazione sociale. Questi principi si basano sui risultati di un'indagine sulle esigenze degli insegnanti e di discussioni di focus group che coinvolgono i genitori nei quattro paesi partner. I risultati della ricerca condotta in Norvegia, Grecia, Slovenia e Italia, nonché la relazione di sintesi che riunisce i risultati dell'indagine di tutti i paesi del progetto, sono accessibili sul sito web del progetto: www.erasmusopeneye.eu

Gli obiettivi della metodologia sono i seguenti:

- 1) Fornire agli educatori conoscenze e competenze per fornire una formazione culturalmente sensibile per i rifugiati e i bambini appena arrivati.
- 2) Introdurre agli educatori una varietà di approcci innovativi per aiutare lo sviluppo linguistico e l'integrazione sociale e creare attività di apprendimento incentrate sulla storia, la cultura e l'arte.
- 3) Costruire consapevolezza multiculturale e riconoscerne le implicazioni, attraverso l'uso delle stesse espressioni culturali come strategia di apprendimento.

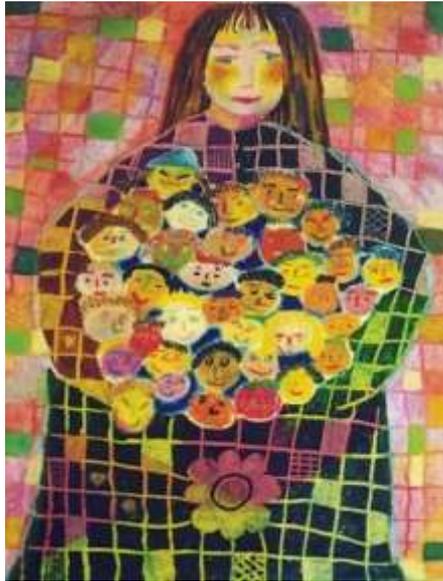
Gruppi "bersaglio":

Il target group di questa metodologia è duplice:

1. Gruppo target primario: insegnanti/formatori in contesti formali e non formali che lavorano con bambini provenienti da un contesto migratorio/rifugiato nella fascia di età 6-12 anni.
2. Gruppo target secondario: bambini all'interno di questa fascia di età in contesti linguisticamente e culturalmente diversi, con particolare attenzione ai bambini con *background* di rifugiati e migranti



Storia, arte e apprendimento culturale: un presupposto fondamentale del progetto OpenEYE è che concentrarsi sulla storia, l'arte e la cultura può essere particolarmente utile per promuovere queste competenze e sostenere gli studenti con *background* linguistici e culturali molto diversi. Ciò include una varietà di oggetti culturali, forme d'arte, letteratura e narrazione come fiabe e miti. Approcci basati su espressioni culturali come queste sono utili per introdurre i bambini con competenze linguistiche limitate a nuovi modi di comunicare, con conseguente apprendimento in atto e promozione dell'integrazione sociale in un nuovo ambiente.



Artista: Evaggelou Nikoleta
(12).

Da un laboratorio al Museo
di Arte Greca per Bambini.

Approccio metodologico: Action Learning

L'Action Learning ha una lunga storia come strumento metodologico in vari campi, tra cui la salute, il benessere sociale e l'istruzione. Si tratta di un approccio dal basso verso l'alto in cui educatori e genitori, insieme a facilitatori - ad esempio colleghi di altre istituzioni educative o esperti/ricercatori esterni - sperimentano e riflettono sui cambiamenti che vorrebbero attuare (cfr. figura 1).

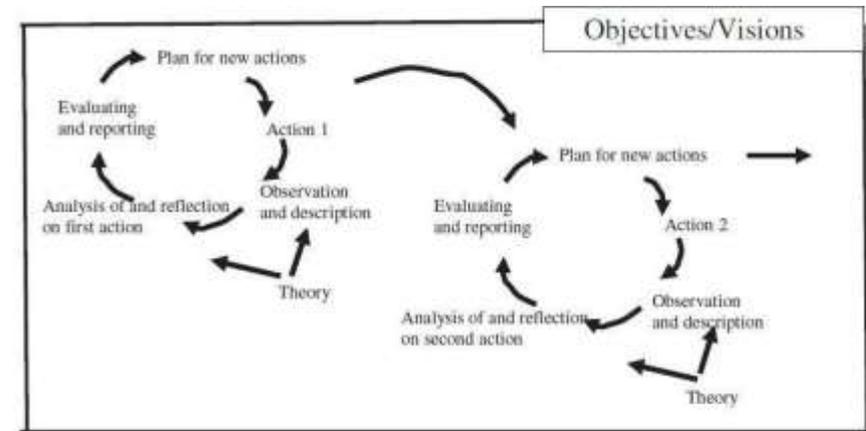


Figure 1. Learning cycle inspired by Carr and Kemmis (1986), Korthagen (1985) and Zuber-Skerritt (1992).

La metodologia di apprendimento OpenEYE:

- è basato sulla ricerca, attingendo ai risultati pratici dell'indagine OpenEYE sui bisogni di apprendimento
- è implementato attraverso un approccio bottom-up utilizzando una metodologia basata sulla ricerca chiamata Action Learning
- incoraggia vari approcci al lavoro con bambini con un *background* M/R
- valorizza la diversità culturale e linguistica come risorsa per l'apprendimento delle lingue
- promuove l'integrazione sociale e assicura che la sensibilità culturale sia presa in considerazione quando si attuano i cambiamenti
- utilizza l'espressione culturale come mezzo per facilitare l'apprendimento e l'integrazione nella scuola/comunità locale

Principi fondamentali adottati

➤ **Approccio centrato sul discente:**

- garantire un ambiente sicuro in cui i bambini possano comunicare, imparare e svilupparsi
- adottare attività che attivino le conoscenze e le esperienze precedenti dei bambini
- incoraggiare i bambini a comunicare in modo interattivo con adulti e coetanei
- motivare i bambini a collaborare con i coetanei attraverso tecniche di apprendimento interattivo
- promuovere l'azione e l'interazione tra conoscenze ed esperienze precedenti e nuove conoscenze

➤ **Prospettiva multilingue e multiculturale:**

- coltivare atteggiamenti positivi tra i bambini nei confronti delle loro competenze linguistiche pre-esistenti
- motivare i bambini a utilizzare attivamente l'intero repertorio linguistico nell'apprendimento delle lingue

- incoraggiare i bambini ad adottare la prospettiva degli altri e sviluppare sensibilità verso la diversità culturale

➤ **Utilizzo di espressioni culturali:**

- sfruttare il potenziale delle forme d'arte visive, letterarie, teatrali per sostenere l'apprendimento linguistico dei bambini.
- sia come materiale didattico che come approccio creativo e incentrato sullo studente
- rappresentano diverse prospettive culturali rappresentate nell'ambiente di apprendimento e nella società in generale

➤ **Utilizzando metodi di apprendimento non formali:**

- si attinge alla motivazione intrinseca dei bambini
- ci si concentra su obiettivi chiaramente definiti
- si pianifica in collaborazione con i bambini e i loro genitori
- si legano al curriculum della scuola e proseguiti a casa

➤ **Approccio inclusivo alle parti interessate all'apprendimento:**

- coinvolgere tutti i bambini e i genitori/tutori sia M/R o meno
- basato sulla comunicazione attiva tra le parti interessate, insegnanti, bambini e loro famiglie per stabilire fiducia reciproca e un impegno comune nel progresso educativo dei bambini
- tiene conto del fatto che possono esistere barriere alla comunicazione ed escogitare modi per affrontare tali ostacoli
- cercare opportunità per coinvolgere le parti interessate, ad esempio famiglie/tutori, in diverse attività in attività educative formali e non formali

Per ulteriori informazioni sull'approccio metodologico e sui principi di apprendimento adottati, si prega di fare riferimento al documento

[OpenEYE Learning Methodology](#)

PARTE 2 Il toolkit di apprendimento OpenEYE

2.1 Introduzione al toolkit di apprendimento e alle attività

Il toolkit di apprendimento OpenEYE è stato progettato seguendo le linee guida della metodologia OpenEYE e presenta attività di apprendimento che possono essere utilizzate in contesti formali e non formali. Si rivolge agli educatori che lavorano con bambini rifugiati o migranti di età compresa tra i 6 e i 12 anni, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze linguistiche nella lingua del paese ospitante (così come altre lingue insegnate) e facilitare la loro integrazione nella comunità di apprendimento. L'OpenEYE Toolkit, oltre a offrire una guida sull'implementazione di specifiche attività di apprendimento, serve anche come strumento di ispirazione e guida per gli educatori per sviluppare le proprie attività di apprendimento.

Le attività presentate nel toolkit contengono un'attenzione particolare all'apprendimento delle lingue attraverso l'arte e la cultura. Le attività sono presentate con istruzioni dettagliate, obiettivi di apprendimento e risultati attesi. Le attività possono essere isolate o integrate in percorsi formali di apprendimento delle lingue e possono coinvolgere bambini provenienti da un contesto migratorio o rifugiato, nonché altre parti interessate, come altri studenti del paese ospitante e familiari, incoraggiando così un processo di apprendimento bidirezionale.

Il Toolkit offre contenuti di apprendimento flessibili e implementabili in diversi contesti educativi e con diversi livelli di competenza linguistica e può essere utilizzato anche in altri campi educativi e con diversi gruppi target che richiedono un supporto extra per l'apprendimento delle lingue.



Livello di competenza linguistica

Le attività affrontano il livello di conoscenza della lingua del paese ospitante, in modo che gli educatori possano fare una selezione informata delle attività di apprendimento più adatte in base a quello. I livelli comuni

di riferimento del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR) sono utilizzati per descrivere i livelli di competenza linguistica dei bambini destinatari delle attività, come presentato nella tabella seguente:

UTENTE ESPERTO	C2	Può capire con facilità praticamente tutto ciò che si sente o si legge. Può riassumere informazioni provenienti da diverse fonti orali e scritte, ricostruendo argomenti e resoconti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto fluente e preciso, differenziando sfumature di significato più sottili anche in situazioni più complesse.
	C1	
	C1	È in grado di comprendere una vasta gamma di testi impegnativi e più lunghi e di riconoscere il significato implicito. Può esprimersi fluentemente e spontaneamente senza troppa ricerca di espressioni. Sa usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e di pubbliche relazioni. È in grado di produrre testi chiari, ben strutturati e dettagliati su argomenti complessi, mostrando un uso controllato di schemi organizzativi, connettori e dispositivi coesivi.
UTENTE INDIPENDENTE	B2	È in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. Può interagire con un grado di scioltezza e spontaneità che rende possibile un'interazione regolare con madrelingua senza sforzo per entrambe le parti. È in grado di produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e di spiegare un punto di vista su un argomento di attualità, fornendo i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.
	B1	È in grado di comprendere i punti principali di un chiaro input standard su questioni familiari che si incontrano regolarmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Può affrontare la maggior parte delle situazioni che possono sorgere durante il viaggio in una zona in cui si parla la lingua. È in grado di produrre semplici testi collegati su argomenti familiari o di interesse personale. Può descrivere esperienze ed eventi, sogni, speranze e ambizioni e fornire brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e piani.

UTENTE BASE	A2	È in grado di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad aree di rilevanza più immediata (ad esempio informazioni personali e familiari di base, acquisti, geografia locale, occupazione). È in grado di comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su questioni familiari e di routine. Può descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente immediato e delle questioni in aree di necessità immediata.
	A1	Può comprendere e utilizzare espressioni quotidiane familiari e frasi molto semplici volte alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Può presentare se stesso e gli altri e può porre e rispondere a domande su dettagli personali come dove vive, persone che conosce e cose che ha. Può interagire in modo semplice a condizione che l'altra persona parli lentamente e chiaramente ed è pronta ad aiutare.

Ciò è particolarmente importante nelle attività in cui è richiesto il livello di lingua C1 o C2, ad esempio le attività 31, 32, 33, 34 e 35. Se un educatore vuole implementare attività con quel requisito di livello di competenza linguistica ma i suoi studenti con background di migranti o rifugiati non hanno ancora quella conoscenza, dovrebbe adattare l'attività per evitare potenziali disagi e conseguente riluttanza ad imparare e usare la nuova lingua. Le attività che sono state proposte per i livelli di competenza linguistica più bassi sono più focalizzate sull'arricchimento del vocabolario, ma possono anche essere facilmente utilizzate in una classe



con parlanti più esperti, in quanto sono progettati per gruppi eterogenei con madrelingua inclusi in primo luogo.

NOTA: Alcune delle attività (ad esempio l'attività 4) possono essere difficili per i bambini con deficit di visione dei colori. Ti consigliamo di prestare attenzione a questa eventualità, al momento di svolgere l'attività con i tuoi studenti.



2.2 Indice del toolkit di apprendimento – Attività di apprendimento

Nella tabella seguente è possibile avere una panoramica delle attività di apprendimento sviluppate in OpenEYE Learning Toolkit, ordinate in base alla competenza linguistica minima necessaria per gli studenti. La tabella presenta tutte le attività con informazioni importanti per l'attività, vale a dire il numero dell'attività, il titolo dell'attività, la competenza linguistica minima, gli obiettivi di apprendimento e le espressioni culturali adottate, aiutando così gli educatori a selezionare le attività più adatte ai propri studenti e ai set di apprendimento. È possibile accedere al contenuto di ogni attività di apprendimento facendo clic sul titolo. È quindi possibile leggerlo, scaricarlo o stamparlo. Puoi anche accedere alla cartella online con tutte le attività di apprendimento in inglese [QUI](#).

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
1	Spettacolo di marionette	A1	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la mitologia- Arricchire il vocabolario- migliorare le capacità motorie	<ul style="list-style-type: none">● disegno● Creazione● narrazione
2	Collage gigante	A1	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le leggende- Arricchire il vocabolario- integrazione- cooperazione- migliorare le capacità motorie- incoraggiare la tolleranza	<ul style="list-style-type: none">● Creazione
3	Pannelli dell'alveare	A1	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le leggende- Arricchire il vocabolario- integrazione- migliorare le capacità motorie	<ul style="list-style-type: none">● disegno● utilizzo di materiali fai-da-te
4	Catena di bandiere	A1	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le proprie / altre culture- Arricchire il vocabolario- integrazione- cooperazione- migliorare le capacità motorie	<ul style="list-style-type: none">● disegno, taglio● Parlare in pubblico● lavorare con materiale fai-da-te

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
			- incoraggiare la tolleranza	
5	Mimo dalla ciotola	A1	- Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - Migliorare le capacità di performance pubblica - incoraggiare la tolleranza	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● recitazione ● prestazioni
6	Questa è la nostra terra misteriosa	A1	- Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● disegno
7	I diorami	A1	- Conoscere le leggende - Conoscere l'arte - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricicla l'arte ● Creazione ● lavorare con materiale fai-da-te
8	Burattini di carta	A1	- Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza - Migliorare le capacità di performance pubblica	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● Esibizione pubblica ● lavorare con materiali fai-da-te ● Creazione
9	Bazar culinario	A1	- conoscere culture, patrimonio, cibo	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno ● narrazione

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
			<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● cucina ● Musica
10	Action Painting	A1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le culture, il patrimonio - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie - Conoscere l'arte 	<ul style="list-style-type: none"> ● movimento/danza ● Musica ● Verniciatura
11	Canzoni multilingue	A1	<ul style="list-style-type: none"> - integrazione - Arricchire il vocabolario - cooperazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Musica ● ballare
12	Messaggio in bottiglia	A1–A2	<ul style="list-style-type: none"> - Auto-riflessione - Conoscere le storie - Arricchire il vocabolario - integrazione - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno ● Pensiero creativo ● Scrittura creativa
13	Museo in classe	A2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il patrimonio culturale - Conoscere la propria / altra cultura - integrazione - cooperazione - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● Osservazione del patrimonio culturale

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
14	Crea la tua creatura / Carte da gioco	A2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la mitologia - Arricchire il vocabolario - migliorare le capacità motorie 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● disegno ● metodo di lavoro con materiale fai-da-te
15	Cosa ne pensi?	A2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'arte - Arricchire il vocabolario - Imparare la grammatica - Conoscere le storie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza usando l'arte visiva ● ricreazione di una determinata storia ● narrazione
16	Gioco da tavolo dal vivo	A2	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● teatro di improvvisazione ● espressioni del linguaggio del corpo ● Gioco di ruolo live action
17	Facciamo una storia	B1	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - Migliorare le capacità di performance pubblica - incoraggiare le tolleranze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Espressione teatrale ● narrazione ● scrittura ● Giochi di ruolo ● teatro di improvvisazione ● Interpretazione
18	Mostrami una storia	B1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le leggende - Arricchire il vocabolario - cooperazione - incoraggiare la tolleranza - miglioramento delle capacità di performance pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione
19	E la prossima stazione è ...	B1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le culture, il patrimonio - Arricchire il vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> ● canto ● narrazione

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
			<ul style="list-style-type: none"> - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie 	
20	Teatro Kamishibai	B1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le culture, il patrimonio - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza - Conoscere l'arte 	<ul style="list-style-type: none"> ● teatro ● narrazione ● disegno
21	Imparare a programmare con SCRATCH	B1	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare competenze digitali - Conoscere storie, leggende - stimolare il pensiero logico e creativo 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● codifica ● Arte visiva (animazione digitale / immagini)
22	Creare una colonna sonora	B1–B2	<ul style="list-style-type: none"> - Incoraggiare lo scambio culturale e migliorare la consapevolezza culturale - Integrare l'apprendimento delle lingue - Facilitare l'espressione emotiva dei bambini - Migliorare le capacità di lavoro di gruppo - Vocabolario arricchente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Musica ● narrazione ● disegno
23	Fumetti fotografici	B2	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - Imparare la grammatica - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● Arti visive (fotografia) ● Creazione

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
24	Ognuno è un pezzo del puzzle	B2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le storie - Conoscere le leggende - Arricchire il vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione
25	Disegna quello che dico	B2	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● Creazione
26	Continua tu!	B2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le leggende - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● Disegno (fumetto)
27	Gli investigatori	B2	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le proprie / altre culture, il patrimonio - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione
28	Storie del museo	B2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'arte - Informazioni sulle migrazioni - Conoscere le culture, il patrimonio - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione dell'arte ● Consapevolezza nella galleria

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
			- incoraggiare la tolleranza	
29	Dalla letteratura al giornalismo	C1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la cultura - Imparare la grammatica - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● Ricreare la storia ● Utilizzo delle immagini
30	Tempo di rime	C1	<ul style="list-style-type: none"> - Teoria dell'apprendimento della letteratura - Imparare la grammatica - Arricchire il vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione
31	Storie Pick-Up	C1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le leggende - Arricchire il vocabolario - Imparare la grammatica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pensiero creativo ● Scrittura creativa ● narrazione
32	L'indovinello	C1	<ul style="list-style-type: none"> - Pensiero intuitivo - pensiero logico 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● disegno concettuale
33	Pausa pubblicitaria	C1	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le proprie / altre culture, il patrimonio - Imparare la grammatica - Arricchire il vocabolario - integrazione - cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● Creazione
34	SMS	C2	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare la grammatica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricreare la storia

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
			<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le leggende - Arricchire il vocabolario 	
35	Il diario	C2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le leggende - Imparare la grammatica - Arricchire il vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricreare la storia ● narrazione
36	Il tuo ballo	qualunque	<ul style="list-style-type: none"> - Incoraggiare lo scambio culturale e migliorare la consapevolezza culturale - Integrare l'apprendimento delle lingue - Facilitare l'espressione emotiva dei bambini - Migliorare le capacità di lavoro di gruppo - Arricchire il vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> ● Musica ● ballare
37	Festa del tè	qualunque	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le culture, il patrimonio - arricchire il vocabolario -integrazione -cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione ● narrazione ● Musica
38	Il cubo narrativo	qualunque	<ul style="list-style-type: none"> - arricchire il vocabolario -integrazione -cooperazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno ● narrazione

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
39	Una storia con movimento	qualunque	- arricchire il vocabolario -integrazione -cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione ● Movimento creativo
40	Nuove parole nella foresta	qualunque	- arricchire il vocabolario -integrazione -cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> ● narrazione
41	Testi identitari	qualunque	- conoscere le culture - arricchire il vocabolario -integrazione -cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavora con il testo ● disegno
42	Ritratti linguistici	qualunque	- conoscere le culture - Apprendimento del multilinguismo proprio/altrui - arricchire il vocabolario -integrazione -cooperazione - migliorare le capacità motorie - incoraggiare la tolleranza	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno
43	Progetti artistici con eTwinning	qualunque	- Comunicare oltre i confini linguistici / culturali.	<ul style="list-style-type: none"> ● qualsiasi
44	Albero genealogico della lingua	qualunque	- Mappatura del background culturale e linguistico delle famiglie dei bambini	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno

No	Nome dell'attività	Conoscenza minima della lingua	Obiettivi formativi	Espressione culturale adottata
45	Disegnare valori culturali	qualunque	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere e descrivere i valori / atteggiamenti culturali visivamente e oralmente 	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno
46	Presento un monumento caratteristico/preferito del mio paese	qualunque	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio culturale e consapevolezza - Accettazione e rispetto delle diverse culture - Sviluppare il dialogo e l'interazione - Integrare l'apprendimento della lingua e della storia - Esprimere sentimenti diversi verso culture diverse 	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno ● fotografia
47	Disegna il mio nome	qualunque	<ul style="list-style-type: none"> - Uso dell'alfabeto di entrambe le lingue - Miglioramento della fiducia in sé stessi - Familiarizzazione con gli altri - Integrare l'apprendimento delle lingue - Accettare identità culturali diverse nelle società multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno ● scrittura
48	Presentarmi	qualunque	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione nel team scolastico - Miglioramento della fiducia in sé stessi - Sviluppo della creatività e dell'espressione - Integrare l'apprendimento delle lingue utilizzando il vocabolario di base per la presentazione di sé stessi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno

PARTE 3. Raccomandazioni per l'implementazione e l'integrazione della metodologia e del toolkit di apprendimento OpenEYE

Il team di OpenEYE si è impegnato a testare la metodologia e il toolkit di apprendimento sviluppati nel contesto del progetto, pilotando selettivamente una serie di attività di apprendimento con diversi gruppi di bambini in 3 paesi del progetto: Grecia, Italia, Slovenia.

L'obiettivo del *pilot testing* era garantire che la metodologia OpenEYE e il toolkit di apprendimento potessero essere applicati in situazioni di vita reale e in contesti formali e non formali e fornire i risultati attesi per l'istruzione e l'integrazione; valutare, attraverso una valutazione sistematica, la pertinenza e l'efficacia della metodologia OpenEYE per i gruppi target. A tal fine, i partner del progetto hanno organizzato diverse attività pilota, coinvolgendo in totale 35 educatori e 340 bambini in età scolare. Parallelamente alle sessioni pilota, è stata condotta e riportata una valutazione sistematica e continua dei corsi pilota in tutti i paesi.

Prima dell'inizio delle attività pilota nei 3 paesi del progetto, si è svolto un seminario a Lubiana e Litija (Slovenia), allo scopo di formare gli insegnanti/educatori partecipanti dei partner del progetto sulla metodologia di apprendimento OpenEYE e sul toolkit di apprendimento OpenEYE, compresa l'implementazione pratica e la sperimentazione di diverse attività di apprendimento. Gli insegnanti/educatori sono poi tornati nei loro paesi d'origine e hanno guidato il pilotaggio OpenEYE, sia in contesti formali che non formali.

Le attività di *pilot testing* si sono svolte nei 3 paesi come segue:

Grecia: 5 attività di apprendimento sono state testate in contesti formali - 4 diverse classi della 5° scuola primaria di Daphni ad Atene. Le classi dei bambini includevano sia bambini con un background M / R che madrelingua.

Italia: 7 attività di apprendimento sono state sperimentate in contesti non formali, presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno. I

gruppi di bambini includevano sia bambini con un background M / R che madrelingua.

Slovenia: 14 attività di apprendimento sono state testate in contesti formali - 6 diverse classi della Scuola Elettronica di Litija. Le classi includevano sia bambini con un background M / R che madrelingua.

Tutte le sessioni pilota sono state valutate dagli insegnanti/formatori partecipanti attraverso un questionario di indagine appositamente progettato (nell'allegato 1) in termini di sviluppo delle competenze e delle abilità dei bambini, contribuendo alla loro integrazione nella comunità scolastica, nonché in termini di impatto negativo sui bambini e di difficoltà durante la loro attuazione. Inoltre, agli insegnanti/formatori che hanno partecipato al test pilota è stato chiesto di valutare il Toolkit in termini di utilità, struttura e suggerire miglioramenti.

3.1 Risultati dei test pilota

I risultati della valutazione dei test pilota nei 3 paesi del progetto sono riassunti qui di seguito:

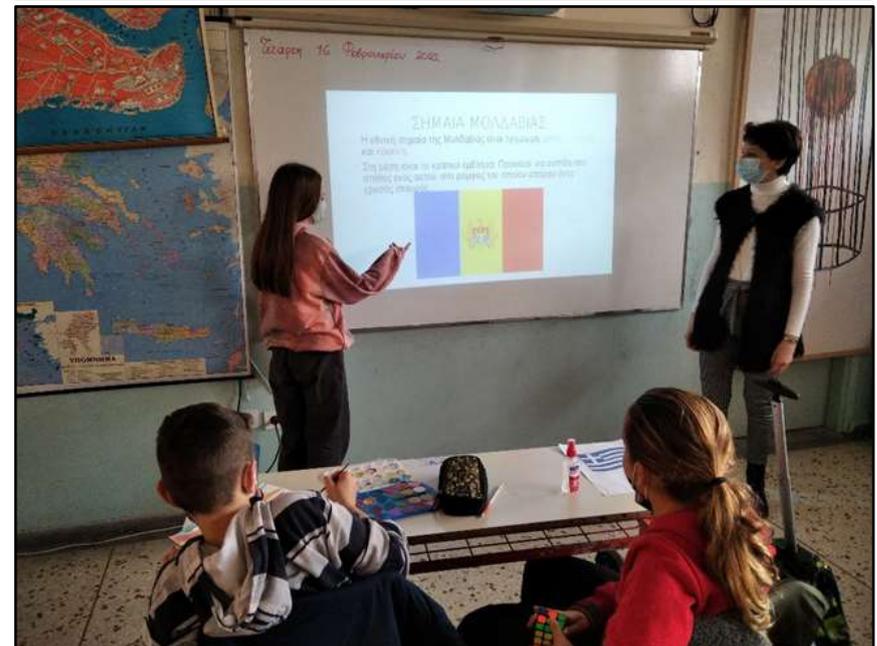
- Nel complesso, le attività sperimentate hanno aiutato i bambini a sviluppare le loro competenze linguistiche, le capacità di **lavoro di squadra, le capacità** di comunicazione **verbale e non verbale** in una certa misura. Il contributo allo sviluppo delle competenze e delle abilità varia da attività ad attività e dipende dal focus dell'attività e dai suoi obiettivi.
- Le attività sperimentate hanno aiutato i bambini a sviluppare la **consapevolezza interculturale** in una certa misura, mentre hanno avuto un impatto molto positivo sulla comunicazione tra i bambini **stessi e tra i bambini e gli educatori**. È stato riportato un impatto molto leggero sulla comunicazione tra gli educatori e i genitori perché, a causa della situazione pandemica COVID e delle restrizioni imposte al distanziamento sociale, è stato molto difficile includere i

genitori nelle attività di apprendimento.

- Le attività implementate hanno aiutato i bambini a sviluppare la fiducia in sé stessi, **scoprire somiglianze culturali, essere più attivi in classe, aumentare la loro sensazione di felicità e benessere e integrarsi nella comunità scolastica.** In misura minore, le attività hanno aiutato i bambini a esprimere emozioni difficili e hanno facilitato la loro transizione dall'ambiente familiare all'ambiente di apprendimento e viceversa - questo si riferisce alla difficoltà di coinvolgere i genitori nelle attività di apprendimento a causa delle circostanze pandemiche COVID.
- La stragrande maggioranza degli educatori partecipanti ha riferito che non vi è stato **alcun impatto negativo** delle attività di apprendimento implementate sui bambini. Tuttavia, gli educatori dovrebbero assicurarsi che l'attività di apprendimento che intendono implementare corrisponda al livello di competenza linguistica e all'età dei bambini, altrimenti non saranno in grado di impegnarsi pienamente e questo potrebbe portare a frustrazione.
- Tutti gli educatori partecipanti hanno trovato utile l'OpenEYE Learning Toolkit e la sua struttura **utile** per guidarli a completare le attività testate. La stragrande maggioranza non ritiene che debbano essere necessari miglioramenti. Si è tenuto conto dei miglioramenti proposti (vale a dire per quanto riguarda la valutazione e la durata di talune attività) e il toolkit è stato rivisto di conseguenza.
- Per quanto riguarda le difficoltà nell'attuazione delle attività del Toolkit testate, la stragrande maggioranza ha riferito di non aver avuto alcuna difficoltà, tuttavia la questione della **disponibilità di tempo** e dell'integrazione delle attività nel programma scolastico è un fattore importante.
- Infine, tutti gli educatori partecipanti hanno dichiarato che avrebbero **utilizzato nuovamente il Learning Toolkit** nel loro lavoro e lo **avrebbero raccomandato ai loro colleghi.**

I risultati della valutazione hanno confermato l'efficacia e l'appropriatezza delle attività di apprendimento e la loro pronta ed entusiasta accettazione da

parte sia degli educatori che dei bambini. I risultati hanno anche indicato un



alcune problematiche che devono essere affrontate, sulla base delle quali i pacchetti di apprendimento sono stati rivisti. Le versioni definitive della metodologia e delle attività di apprendimento sono presentate in questo manuale per un uso più ampio da parte di tutte le parti interessate.

3.2 Raccomandazioni per l'implementazione della metodologia di apprendimento OpenEYE e del Toolkit

A seguito della valutazione del test pilota, sono stati condotti incontri di focus group in ciascuno dei paesi, con la partecipazione dei partner del progetto e degli educatori che hanno partecipato alle attività, nonché dei dirigenti scolastici, al fine di raccogliere feedback qualitativi sugli aspetti dell'attuazione delle attività di apprendimento, e ascoltare proposte su come integrare i risultati dell'apprendimento OpenEYE nell'istruzione primaria formale e non formale.

Le questioni principali presentate di seguito sono il risultato del lavoro dei partner nel progetto e le discussioni del focus group, e mirano a fornire raccomandazioni utili agli educatori, ai dirigenti scolastici e alle parti interessate all'apprendimento / integrazione nei paesi partner e oltre, su come integrare e implementare la metodologia OpenEYE e il toolkit nel loro lavoro in modo efficace al fine di raggiungere i migliori risultati possibili sia per gli educatori che per i bambini.

Definire il gruppo target di bambini per l'implementazione dell'apprendimento OpenEYE

È difficile definire chiaramente i rifugiati e gli studenti appena arrivati in termini di background culturale o educativo. In alcuni paesi, come la Norvegia, gli studenti appena arrivati sono raggruppati in alcuni comuni in classi introduttive separate in cui i bambini senza precedenti competenze di alfabetizzazione possono essere raggruppati insieme a bambini con un solido background educativo nei loro paesi d'origine. Questi bambini presentano

notevoli lacune nella scolarizzazione, ma possono possedere una serie di competenze linguistiche diverse attraverso soggiorni più o meno lunghi in diversi altri paesi prima del loro arrivo nel paese d'origine (Burner & Carlsen, 2017). Mentre l'approccio più comune alla scolarizzazione dei migranti nei paesi partner è che gli studenti appena arrivati sono collocati nelle scuole tradizionali, il sistema di istruzione dei migranti differisce da paese a paese. È importante sottolineare che, mentre gli approcci di apprendimento delineati in questo progetto sono principalmente diretti ai bambini con background di rifugiati e migranti, sono **destinati a beneficiare tutti i bambini**, indipendentemente dal loro background individuale. La base per un approccio inclusivo è che tutti i bambini, indipendentemente dal loro background, beneficiano di approcci educativi incentrati sulla diversità, la competenza interculturale e il multilinguismo. L'integrazione sociale è tanto responsabilità della comunità, quanto degli individui che cercano di diventarne parte.

Esperienza piacevole e gratificante

L'importanza di offrire esperienze di apprendimento coinvolgenti e gratificanti ai bambini e agli educatori, che sono spesso tenuti a dedicare un lavoro extra alla realizzazione di queste attività, non deve essere sottovalutata. Gli insegnanti che hanno partecipato ai focus group hanno dichiarato di aver trovato personalmente interessante, divertente e gratificante l'implementazione delle attività di apprendimento di OpenEYE con i loro ragazzi. Hanno riferito che i bambini hanno partecipato attivamente e condiviso informazioni sul loro paese o regione di origine senza alcun dubbio. Le attività hanno offerto ai bambini l'opportunità di esprimersi e condividere con i loro insegnanti e colleghi una parte della loro identità spesso ignorata o addirittura nascosta durante la loro vita scolastica. Ad esempio, uno dei bambini del 5° grado nella scuola di pilotaggio greca di origine albanese ha parlato albanese per la prima volta di fronte al suo insegnante e ai compagni di classe, e ha trovato l'esperienza liberatoria. Inoltre, gli insegnanti hanno riconosciuto che la sperimentazione delle attività OpenEYE a scuola li ha ispirati a integrarle in altre materie scolastiche e workshop per lo sviluppo delle competenze.

Emissione di disponibilità di tempo

A volte non è facile trovare il tempo per svolgere le attività durante le lezioni regolari, ma tutto dipende dall'insegnante e dalla sua disponibilità. Le attività potrebbero anche essere utilizzate durante le lezioni di doposcuola, i periodi di discussione in classe, i giorni di attività (ad esempio giorni culturali o tecnici), le materie opzionali obbligatorie o non obbligatorie, le attività extrascolastiche ecc. Le attività possono essere utilizzate in classi regolari, dove i bambini si conoscono, si sentono al sicuro, ma non hanno altra scelta che partecipare. D'altra parte, le attività possono essere svolte anche durante le attività extrascolastiche, dove i bambini partecipano volontariamente, perché vogliono partecipare.

In ogni caso, il problema della disponibilità di tempo può essere risolto pianificando le attività di apprendimento di OpenEYE prima dell'inizio dell'anno scolastico e integrandole nel programma scolastico (vedi sotto sotto "Integrazione in contesti formali e non formali").

Selezionare e adattare l'attività giusta per i tuoi obiettivi e i tuoi studenti

Le attività affrontano diversi obiettivi di apprendimento e non tutti sono adatti a tutti i profili dello studente. Alcune attività sono più adatte come introduttivo, mentre altre sono più impegnative. I criteri per selezionare le attività dal Toolkit OpenEYE sono solitamente la durata, gli obiettivi di apprendimento, il livello di competenza linguistica dei bambini e le espressioni culturali impiegate. Queste informazioni sono facilmente disponibili nell'indice sopra e nella descrizione completa di ogni attività accessibile facendo clic sul titolo dell'attività. È importante notare che gli insegnanti che hanno già sperimentato le attività hanno sottolineato che l'alternanza tra diverse espressioni culturali in diverse attività di apprendimento dovrebbe essere perseguita durante l'implementazione del toolkit OpenEYE, in quanto stimola l'interesse dei bambini e incoraggia la loro partecipazione attiva.

La preparazione è fondamentale

Gli insegnanti che hanno partecipato alle attività pilota hanno anche

sottolineato l'importanza della preparazione degli insegnanti prima di svolgere l'attività. Hanno ammesso che a volte non si preparavano abbastanza bene per una certa attività. Ricevendo una guida per ogni attività attraverso il toolkit, gli insegnanti sono in grado di prepararsi per attuare efficacemente l'attività e raggiungere i suoi obiettivi.

Facilitare la comunicazione

Gli educatori che hanno testato le attività di OpenEYE hanno affermato che le attività hanno un effetto maggiore quando i bambini comunicano tra loro o con gli educatori, rispetto a quando l'educatore li istruisce. Il ruolo degli educatori che attuano le attività proposte include facilitare la comunicazione tra i bambini, tra i bambini e gli educatori e coinvolgere i genitori. Inoltre, il test pilota ha indicato che le attività proposte sono adatte anche a gruppi che includono giovani bambini migranti o rifugiati di diversi profili, con diverse questioni culturali e bisogni di apprendimento delle lingue; nonostante queste differenze, tutti i bambini possono essere attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento.

Integrazione in contesti formali e non formali

Nei contesti formali, vale a dire le scuole primarie formali, è importante che le attività di OpenEYE siano avviate prima dell'inizio dell'anno scolastico e siano integrate nel programma scolastico. Sebbene le attività di apprendimento OpenEYE possano essere effettuate in maniera parallela al programma scolastico, il loro pieno potenziale può essere raggiunto se la loro integrazione nel programma scolastico è strutturata e implementata come un corso, che impieghi diverse attività nelle diverse fasi del corso, passando da semplici attività introduttive a quelle più impegnative, ed assicurandosi di alternare diversi mezzi di espressione culturale. Un "corso" OpenEYE potrebbe quindi avere molteplici benefici per tutti i bambini, sia con un background M / R o meno, sviluppando il lavoro di squadra, le abilità linguistiche e le abilità di comunicazione non verbale, migliorando la loro integrazione nella comunità scolastica. Potrebbero anche essere integrati con altri eventi e attività organizzate dalla scuola. La pianificazione anticipata, oltre a fornire soluzioni a problemi quali la disponibilità di tempo e l'impegno

delle risorse necessarie, consente anche di informare i partecipanti e di garantire la partecipazione. Il dirigente scolastico insieme agli insegnanti può selezionare le attività OpenEYE da implementare in base al curriculum scolastico ufficiale e anche in base alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola. Le scuole possono anche collaborare con le organizzazioni culturali della loro zona e invitare educatori con esperienza in espressioni culturali (ad esempio disegno, musica, teatro, ecc.) a partecipare alle attività di apprendimento. Sebbene la collaborazione con tali stakeholder culturali possa fornire un valido aiuto agli insegnanti della scuola e sviluppare nuove opportunità di collaborazione e benefici reciproci, non è considerata assolutamente necessaria per la realizzazione delle attività da parte della sola scuola.

In contesti non formali, la loro integrazione nell'apprendimento offerto dall'organizzazione di apprendimento non formale (cioè organizzazione culturale, organizzazione attiva nel campo dell'integrazione sociale, ecc.) può essere più facile e si adatta agli obiettivi di apprendimento e al profilo delle attività dei bambini.

Combatti gli stereotipi

I bambini, i genitori e gli insegnanti devono ancora affrontare stereotipi o discriminazioni sulla loro nazionalità o religione. A volte gli insegnanti possono essere riluttanti a svolgere una determinata attività perché possono essere preoccupati per la reazione dei genitori. Le scuole devono affrontare sistematicamente la discriminazione di religione o nazionalità, attraverso riunioni con i genitori, in classe, in riunioni con gli insegnanti, ecc. Le scuole devono far sentire i bambini migranti/rifugiati i benvenuti, ad esempio esponendo bandiere di ogni paese di origine dei bambini o cartelli in tutte le lingue dei bambini, o celebrando le feste che i bambini celebrano a casa.

Integrazione dei genitori

Sfortunatamente, a causa delle restrizioni Covid-19 e delle misure di distanziamento sociale, non è stato possibile integrare attivamente i genitori nelle attività di apprendimento. Tuttavia, tutti gli insegnanti hanno convenuto che questa integrazione sarebbe stata possibile e sono stati ottimisti riguardo

all'interesse dei genitori a partecipare. Le attività che impiegano espressioni culturali come la tradizione la cucina attirerebbero, a loro avviso, l'interesse dei genitori.

Potenziale di integrazione

Il potenziale di integrazione dei risultati dell'apprendimento OpenEYE nell'istruzione formale è forte, data la necessità dei programmi di istruzione di includere strumenti di apprendimento che si rivolgono a classi sempre più multilingue e multiculturali e l'efficacia e la flessibilità dei risultati.

Il potenziale di integrazione dei risultati dell'apprendimento OpenEYE nei sistemi formali di istruzione primaria può essere rafforzato dalla loro approvazione da parte delle autorità educative competenti in ogni paese. Ad esempio, l'approvazione del presente manuale OpenEYE da parte dell'Istituto pedagogico greco e la sua inclusione sulla piattaforma online dell'istituto, aumenterebbe notevolmente il potenziale dei risultati per lo streaming principale nell'istruzione primaria formale in Grecia.

Bibliografia

- Bland, J. (2020). Utilizzo della letteratura per l'apprendimento interculturale in lingua inglese Educazione. In M. Dypedahl & R. E. Lund (Eds.), Teaching and Learning English Interculturally (pp. 69-89). Cappelen damm akademisk.
- Burner, T., Carlsen, C. & Kverndokken, K. (Eds.). (2019). 101 modi per lavorare con le abilità comunicative - Approcci teorici e pratici nella classe inglese. Fagbokforlaget.
- Burner, T., & Carlsen, C. (2017). Insegnamento dell'inglese nelle classi introduttive in Norvegia. I: Kvalitet og kreativitet i klasserommet - ulike perspektiver på undervisning (pp. 193-208). Fagbokforlaget.

Carlsen, C. & Burner, T. (2019). Abilità comunicative in classi multilingue. In T. Burner, C. Carlsen & K. Kverndokken, 101 modi per lavorare con la comunicazione

Skills - Theoretical and Practical Approaches in the English Classroom (pp. 85-98). Fagbokforlaget.

Carlsen, C. (2020). Multilinguismo e competenza interculturale. In M. Dypedahl & R. E. Lund (Eds.), Teaching and Learning English Interculturally (p. 41-57). Cappelen damm akademisk.

Carr, W. e S. Kemmis. (1986). Diventare critici: educazione, conoscenza e ricerca-azione. Falmer Press.

Consiglio d'Europa. (2001). Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Cambridge University Press.

Consiglio d'Europa. (2012). Un quadro di riferimento per gli approcci pluralistici
Lingue e culture: competenze e risorse. Edizioni del Consiglio d'Europa.

Cummins, J., Hu, S., Markus, P., & Montero, M. K. (2015). Testi di identità e risultati accademici: collegare i punti in contesti scolastici multilingue. TESOL Quarterly, 49(3), 555-581.

Dewey, J. (1916/2011). Democrazia e istruzione. Simon & Brown.

Dewey, J. (1938/1997). Esperienza e formazione. Touchstone/Simon & Schuster.

Drugli, M. B. & Nordahl, T. (2016). Samarbeidet mellom hjem og skole. Udir. <https://www.udir.no/kvalitet-og-kompetanse/samarbeid/samarbeid-mellom-hjem-og-skole/samarbeidet-mellom-hjem-og-skole/>

Dypedahl, M. & Lund, R. E. (2020). Insegnamento e apprendimento dell'inglese interculturale. Cappelen damm akademisk.

Eshach, H. (2007). Colmare l'apprendimento scolastico e extrascolastico: educazione formale, non formale e informale. Journal of Science Education and Technology 16(2), 171-190.

García, O. & Wei, L. (2014). Translanguaging: lingua, bilinguismo e istruzione. Pelgrave Macmillan.

Haukås, Å. (2016). Credenze degli insegnanti sul multilinguismo e un approccio pedagogico multilingue. Giornale internazionale del multilinguismo 13(1), 1-18.

Heggernes, S. L. (2020). Utilizzo di libri illustrati per l'apprendimento interculturale. In M. Dypedahl e R.

E. Lund (Eds.), Teaching and Learning English Interculturally (p. 112-129). Cappelen damm akademisk.

Korthagen, F. (1985). Insegnamento riflessivo e formazione degli insegnanti pre-servizio nei Paesi Bassi. Journal of Teacher Education 36(5), 11-15.

Dipartimento dell'Educazione dello Stato di New York. (2010). L'arte come strumento per gli insegnanti di studenti di lingua inglese. https://research.steinhardt.nyu.edu/scmsAdmin/media/users/NBM3/art_to_ol.pdf

Oostdam, R. & Hooge, E. (2013). Fare la differenza con la genitorialità attiva; formare partenariati educativi tra genitori e scuole. Giornale europeo di psicologia dell'educazione, 28 (2), 337-351.

Prasad, G. L. (2015). Oltre il millennioverso un prisma plurilingue: esplorare la creazione di "testi identitari" multilingue nelle aule di inglese e francese a Toronto e Montpellier. Educazione interculturale, 26(6), p. 497-514.

Rimmereide, H. E. (2020). Testi multimodali in inglese classroom. In C. Carlsen,

M. Dypedahl & S. Hoem Iversen (Eds.), Teaching and Learning English (pp. 191-209). Cappelen damm akademisk.

Schader, B. (2013). Sprachenvielfalt als Chance: 101 praktische Vorschläge. Orell Füssli Verlag.

Sullivan, A., & Brown, M. (2015). Leggere per piacere e progredire nel vocabolario e nella matematica. *British Educational Research Journal*, 41 (6), 971-991.

Villanueva, M. C. (2020). Usare il cinema per l'apprendimento interculturale. In M. Dypedahl & R. E. Lund (Eds.), *Teaching and Learning English Interculturally* (pp. 90-111). Cappelen damm akademisk.

Vygotsky, L. S. (1978). *La mente nella società. Lo sviluppo di processi psicologici superiori*. Harvard University Press.

Wagner, B. J. Comprendere l'educazione basata sul dramma. In G. Bräuer (Ed.), *Body and Language: Intercultural Learning Through Drama* (pp. 3-18). Pubblicazione Abdex.

Zuber-Skerritt, O. (1992). *Sviluppo professionale nell'istruzione superiore: un quadro teorico per la ricerca-azione*. Pagina Kogan.

Allegato 1 – Questionario di valutazione del pilot testing OpenEYE

Questionario di valutazione pilota OpenEYE

Questo questionario è rivolto agli educatori che testano le attività di apprendimento di OpenEYE Learning Toolkit. Compila il questionario perogni attività che hai implementato con i tuoi studenti, in base alla tua esperienza. La compilazione del questionario dovrebbe richiedere non più di 10 minuti.

Grazie per il vostro tempo!

- 1. Si prega di compilare il numero e il titolo dell'attività come nel Toolkit OpenEYE (ad esempio 13 Museo in una classe)**

.....

- 2. Questa attività ha contribuito a sviluppare le seguenti competenze / abilità dei tuoi studenti?**

	Niente affatto	Un po'	In una certa misura	Un sacco
Competenze linguistiche				
Capacità di lavorare in team				
Comunicazione verbale				
Comunicazione non verbale				

3. Questa attività ha contribuito a:

	Niente affatto	Un po'	In una certa misura	Un sacco
Sviluppare la consapevolezza interculturale				
Comunicazione tra i bambini e l'educatore (i)				
Comunicazione tra i bambini stessi				
Comunicazione tra l'educatore o gli educatori e i genitori dei bambini				

4. Questa attività ha aiutato i tuoi studenti a:

	Niente affatto	Un po'	In una certa misura	Un sacco
Sviluppare la fiducia in sé stessi				
Scopri le somiglianze culturali				
Esprimere emozioni difficili				
Sii più attivo in classe				
Aumentare la loro sensazione di felicità e benessere				
Integrarsi nella comunità scolastica				
Facilitare la loro transizione dall'ambiente familiare all'ambiente di apprendimento e viceversa				

5. Pensi che l'attività abbia avuto un impatto negativo su alcuni o tutti i tuoi studenti?

- Sì
- No

6. Se sì, quale impatto negativo ha avuto e cosa potrebbe aiutare a eliminarlo?

.....

.....

.....

7. Hai trovato il Toolkit utile per implementare l'attività?

- Niente affatto.
- Un po'
- In una certa misura
- Molto utile

8. Hai trovato utile la struttura delle attività nel Toolkit?

- Niente affatto.
- Un po'
- In una certa misura
- Molto utile

9. Selezionare quali parti dell'attività devono essere migliorate (è possibile selezionarne più di una):

- Competenza linguistica mirata
- Obiettivi formativi
- Approccio
- Espressioni culturali adottate
- Durata
- Requisiti speciali
- Descrizione dell'attività
- Risultati/esiti attesi
- Valutazione
- Valutazione
- Non sono necessari miglioramenti

10. Vi preghiamo di offrirci brevemente eventuali suggerimenti per il miglioramento di seguito:

.....
.....
.....

11. Hai incontrato una delle seguenti difficoltà nell'implementazione dell'attività con i tuoi studenti?

- Mancanza di tempo, cioè difficoltà nell'integrare l'attività nel programma di apprendimento
- Mancanza di risorse, ovvero di spazi e/o attrezzature adeguati
- Mancanza di interesse da parte dei bambini
- Mancanza di supporto da parte dei colleghi educatori o del management dell'organizzazione
- Altro:... ..
- Nessuna delle precedenti

12. Si prega di commentare le selezioni sopra e fare eventuali suggerimenti per il miglioramento

.....
.....
.....

13. Hai intenzione di utilizzare nuovamente OpenEYE Toolkit in futuro?

- Sì

No

14. Consigliaresti OpenEYE Toolkit agli altri educatori?

Sì

No